



A.S.PRO.C. ASSISTENTI SOCIALI PER LA PROTEZIONE CIVILE

BILANCIO SOCIALE ANNO 2021

SEDE SOCIALE: VIA DEL VIMINALE 43 – ROMA 00184
C.F. 97851400586



Indice

LETTERA DELLA PRESIDENTE

NOTA METODOLOGICA

HIGHLIGHTS

L'ENTE

- a. Storia
- b. Mission e valori
- c. Attività
- d. Governance

L'INTEGRITÀ NELLA CONDOTTA DELL'ENTE: Statuto e Regolamento

IL DIALOGO CON GLI STAKEHOLDER: canali di comunicazione

OBIETTIVI RAGGIUNTI

PROGETTI FUTURI

BILANCIO 2021

- a. Stato patrimoniale
- b. Rendiconto della gestione a proventi ed oneri
- c. Nota integrativa ai prospetti di bilancio



Lettera della Presidente

Egredi Associati,

come potrete leggere nelle prossime pagine, anche il 2021 appena concluso è stato un anno in cui l'attività associativa di A.S.Pro.C. è stata parzialmente condizionata dagli effetti della pandemia tuttora in atto, imponendo l'adozione di nuove modalità per fronteggiare i numerosi impegni associativi.

Malgrado le inevitabili difficoltà e l'adattamento a situazioni nuove ed in continua modificazione, tuttavia, l'anno appena concluso ha permesso di consolidare lo sviluppo della cultura della professione in emergenza, il raggiungimento di importanti obiettivi per l'associazione e il consolidamento di relazioni e rapporti sia a livello territoriale che a livello nazionale con il Dipartimento di Protezione Civile, la sua Commissione Nazionale e con il CNOAS.

Nell'anno appena trascorso sono anche stati ottenuti due importanti risultati nella tessitura di collaborazioni con le Regioni : l'iscrizione nell'elenco regionale dei soggetti di rilevanza per il sistema di Protezione Civile Lombardo da parte di Regione Lombardia grazie al progetto formulato dall'Organismo Operativo Periferico della Lombardia, e la costituzione del nuovo Organismo periferico nella Regione Marche.

Sono stati inoltre raggiunti gli obiettivi che vedevano la conclusione del progetto di finanziamento ottenuto dal Dipartimento di Protezione Civile (ampliamento mezzi operativi: contratto di manutenzione dei mezzi) grazie alle rimanenti tranche di finanziamento e la realizzazione del Piano Formativo Nazionale.

L'associazione ha poi contribuito al consolidamento del ruolo dell'Assistente Sociale in Protezione Civile anche sistematizzando la riflessione interna su modalità operative e procedure metodologiche, come da deliberazione in ultima Assemblea relativa degli esiti del gruppo di lavoro interno sui "Modelli operativi in emergenza", i cui contenuti sono stati ulteriormente ripresi nel percorso formativo per promuoverne la diffusione.

Il suddetto progetto Formativo, realizzato in collaborazione con ISPRO, ha coinvolto tutti i soci in un importante percorso formativo realizzato nonostante la necessità di riprogettare la modalità didattica a distanza ed in un range temporale più concentrato e ristretto. Un percorso lungo, che ha comportato un grande impegno sia nell'organizzazione sia nella partecipazione di tutti. A questo proposito sono stati realizzati: il Corso base per i volontari della protezione civile nei mesi di Giugno e Luglio 2021 (28 ore su 7 serate; 191 partecipanti, 155 attestati rilasciati), il Corso di Formazione base sulla Salute e sulla Sicurezza nel mese di Settembre 2021 (16 ore su 4 serate; 156 partecipanti, 141 attestati rilasciati) ed il Corso per Coordinatori di Assistenti Sociali di Protezione civile nel mese di Ottobre 2021 (8 ore in FAD su 2 serate e 16 ore in presenza; 28 partecipanti ed attestati rilasciati).

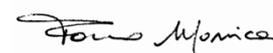
Il Tavolo della Commissione Nazionale del Volontariato di Protezione Civile ha infine ufficializzato la partecipazione di A.S.Pro.C. insieme a Misericordie, Psicologi per i



Popoli e ANPAS quale coordinatore e portavoce nell'organizzazione delle linee guida e documenti degli Stati Generali del Volontariato in Protezione Civile che si terranno a giugno 2022 a Roma.

Nel gennaio 2022 l'Associazione rinnova il Consiglio di Presidenza Nazionale per il mandato 2022-2024, si rimanda pertanto alle determinazioni del futuro Consiglio le progettualità e le relative scelte programmatiche al di fuori delle ordinarie attività associative per l'anno 2022.

La Presidente



Nota metodologica

Il presente Bilancio Sociale al 31 dicembre 2021 è stato redatto in conformità ai GRI Standards, definiti nel 2016 dal GRI-Global Reporting Iniziative. Il presente documento rappresenta per l'Ente l'approccio al processo di rendicontazione e gestione delle tematiche di sostenibilità secondo quanto richiesto dai GRI Standards; in appendice è riportato il "GRI Content Index" che sintetizza il contenuto del Bilancio con riferimento agli indicatori GRI. L'identificazione degli aspetti materiali da rendicontare all'interno del documento è avvenuta seguendo il processo di materialità, conformemente a quanto previsto dagli Standards e in considerazione dei principi di inclusività degli stakeholder, completezza e analisi del contesto di sostenibilità. Il periodo oggetto di rendicontazione è l'Esercizio 2021, tuttavia, al fine di consentire al lettore una comparabilità dei dati, viene come di consueto riportata anche la situazione patrimoniale riguardante l'esercizio precedente. I dati presenti nel Bilancio sono stati calcolati in modo puntuale sulla base delle risultanze della contabilità generale e, in caso di stime, nella determinazione degli indicatori, è stata indicata la modalità seguita per quantificarle.

Il 5 marzo 2020 è entrato in vigore il Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali contenente le disposizioni relative all'adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore.

Le disposizioni del Decreto "si applicano a partire dalla redazione del bilancio relativo al primo esercizio finanziario successivo a quello in corso alla data della pubblicazione".

Quindi, per gli enti con esercizio finanziario coincidente con l'anno solare, il bilancio relativo all'esercizio 2021 (da approvare nel 2022) adotta i nuovi modelli.





TOTALE ISCRITTI 2021

218

DI CUI **85 %** DONNE



TOTALE NUOVI ISCRITTI

48



TOTALE RINNOVI

170



FASCE DI ETÀ

21-30 ANNI **11 %**

31-40 ANNI **26%**

41-50 ANNI **21%**

51-60 ANNI **31%**

61-70 ANNI **11%**



NUMERO ORGANISMI OPERATIVI RICONOSCIUTI

12



L'ente

a. La storia

L'A.S.PRO.C, Assistenti Sociali per la Protezione Civile è un'associazione costituita nel giugno del 2015 al fine di svolgere attività volte all'aiuto volontario in situazioni di calamità naturali ed emergenze sociali, impegnandosi in particolar modo a:

- organizzare un sistema di pronto intervento di servizio sociale professionale;
- realizzare percorsi formativi per gli aderenti all'Associazione;
- partecipare ad iniziative della Protezione civile;
- stipulare accordi e convenzioni con organizzazioni, enti pubblici e privati per il pronto intervento emergenziale.

L'iscrizione dell'ASPROC nella sezione centrale dell'elenco nazionale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile assume particolare rilevanza in ragione della continua collaborazione con il Dipartimento della protezione civile in caso di eventi di rilievo nazionale.

La presenza sul territorio nazionale è garantita dagli organismi operativi periferici, dotati di autonoma capacità organizzativa ed amministrativa. Attualmente, l'ASPROC è presente nelle regioni dell'Emilia-Romagna, del Lazio, della Liguria, della Lombardia, delle Marche, del Piemonte, della Puglia, della Toscana, del Trentino-Alto Adige, dell'Umbria, del Veneto e della Sicilia, ma offre i propri servizi sia a livello nazionale che internazionale.

b. Mission e valori

L'Associazione s'ispira ai principi di volontarietà, democraticità, non ha scopo di lucro e, ispirandosi a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, persegue esclusivamente le finalità della solidarietà sociale e dell'aiuto volontario in situazioni di calamità naturali e di emergenze sociali; l'attività viene svolta prevalentemente a favore di terzi e tramite le prestazioni fornite dai propri aderenti in modo personale, spontaneo e gratuito.

L'Associazione s'ispira all'art. 40 del Codice Deontologico degli assistenti sociali, in ragione del quale "In caso di calamità pubblica o di gravi emergenze sociali, l'assistente sociale si mette a disposizione dell'amministrazione per cui opera o dell'autorità competente, contribuendo per la propria competenza a programmi e interventi diretti al superamento dello stato di crisi".

Tale principio viene espletato svolgendo in linea generale le seguenti attività di interesse generale:

- attività di protezione civile;
- interventi e servizi sociali;



- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato;
- educazione, istruzione e formazione professionale, nonché' le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa.

c. Attività

L'Associazione svolge le seguenti attività di interesse generale:

- a. organizzare un sistema di pronto intervento di servizio sociale professionale, nella previsione, prevenzione e soccorso al verificarsi di calamità naturali e di emergenze sociali, ovunque si richieda la necessità dell'intervento, sia sul territorio nazionale che internazionale, sia da sola e/o in collaborazione con le Istituzioni pubbliche, private e con altre Associazioni operanti nel settore;
- b. contribuire alla crescita di una coscienza di solidarietà sociale in situazioni di emergenza favorendo e stimolando forme di auto – organizzazione e di formazione dei cittadini;
- c. realizzare uno specifico percorso formativo per gli aderenti all'Associazione, articolato in iniziative propedeutiche a carattere generale e in successivi momenti di approfondimento specifico, con il coinvolgimento di formatori particolarmente esperti del settore;
- d. partecipare alla programmazione, organizzazione, monitoraggio e verifica delle iniziative di Protezione Civile e/o volontariato a livello internazionale, nazionale, regionale, locale;
- e. costituire un gruppo di assistenti sociali, esperti e altamente qualificati, per essere immediatamente operativi in situazioni emergenziali;
- f. stipulare apposite convenzioni e/o accordi con organizzazioni, enti pubblici e privati, per il pronto intervento emergenziale in territorio internazionale e/o nazionale per garantire il supporto e la presenza degli assistenti sociali in tale contesto.

In dettaglio l'Associazione si propone di:

- a. accogliere e riconoscere le istanze espresse dalle persone colpite da calamità naturali od emergenze sociali, tenendo conto delle particolari condizioni della complessiva fragilità individuale, delle esigenze specifiche delle diverse fasi del ciclo vitale;
- b. garantire, pur nelle condizioni di emergenza, il rispetto della dignità della persona, i bisogni di intimità, il diritto alla riservatezza, il mantenimento delle relazioni familiari;
- c. favorire il processo di elaborazione dell'evento, sia a livello individuale sia a livello collettivo, valorizzando il legame con l'identità comunitaria;

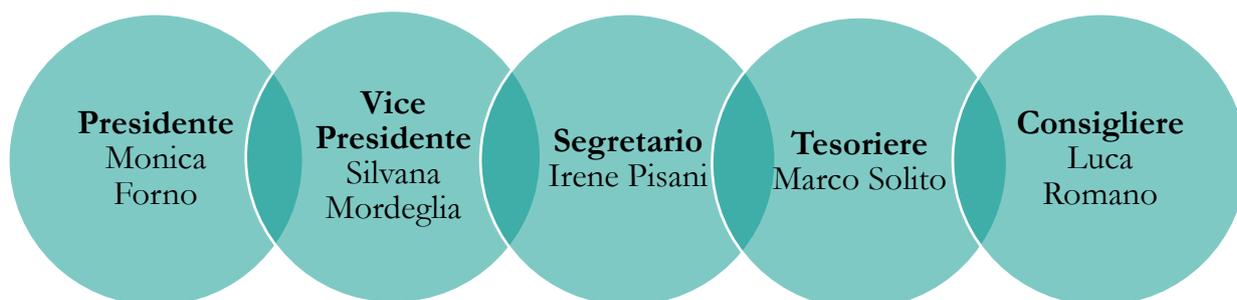


- d. partecipare alla programmazione post-evento promuovendo servizi ed iniziative rivolte alla comunità ed alle persone, per nuove opportunità di inserimento sociale e di affermazione dei diritti.

d. Governance

Per quanto riguarda la gestione dell'ASPROC, sono preposti i seguenti organi:

- l'**Assemblea dei delegati**, costituita dai componenti in carica del consiglio di presidenza, dai presidenti degli organismi operativi periferici e dai delegati dei soci dell'ASPROC eletti dalle assemblee regionali in misura di un delegato ogni dieci soci. Svolge una funzione di controllo sulle attività svolte dal consiglio di presidenza;
- il **Consiglio di presidenza**, che ha la funzione di amministrazione dell'ente e che è costituito da cinque membri. I membri vengono eletti dall'assemblea dei delegati tra tutti gli associati aventi diritto di voto e restano in carica per tre esercizi sociali. Il consiglio di presidenza nomina tra i propri componenti un presidente, un vicepresidente, un segretario ed un tesoriere
- il **Presidente** ha la responsabilità generale del buon andamento dell'ente e rappresenta all'esterno l'ASPROC di fronte ai terzi ed in giudizio;
- il **Vicepresidente** ha la funzione di "vicario" in assenza del presidente e svolge parte dei suoi compiti in via transitoria o permanente;
- il **Segretario** predispone la tenuta e l'aggiornamento del libro degli associati e cura i rapporti con questi ultimi ed inoltre redige e conserva i verbali delle riunioni degli organi collegiali.
- il **Tesoriere** è co-responsabile, con il presidente, della tenuta della contabilità dell'ASPROC; cura inoltre le pratiche legali e fiscali dell'ente, è il soggetto incaricato della redazione dei prospetti preventivi e consultivi che riguardano l'ente e rende conto in assemblea della situazione presentata attraverso i documenti del bilancio.



L'integrità nella condotta dell'ente

Statuto e regolamento

Lo Statuto dell'Associazione è stato adeguato alle modifiche richieste dal Codice del Terzo settore (D. Lgs. 117/2017) in vista dell'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Lo statuto definisce lo scopo, le attività e le regole dell'Associazione e, insieme al Regolamento, concorre ad assicurare che i contributi versati dagli iscritti e le attività da loro svolte prevedano una gestione responsabile. Tali documenti costituiscono quindi il complesso di norme interne di cui l'Associazione si è dotata per disciplinare la propria vita quotidiana e associativa in relazione a quello che è il suo scopo sociale. Sono quindi rappresentati i fini istituzionali, la sua struttura e il funzionamento, gli organi di governo e le modalità di reperimento delle risorse.

Gli articoli dello Statuto sono 22:

1 Denominazione	12 Compiti
2 Sede	13 Responsabili
3 Durata	14 Costituzione dell'assemblea
4 Scopi e finalità	15 Consiglio di Presidenza
5 Attività	16 Membri del Consiglio
6 Patrimonio	17 Convocazione
7 Associati	18 Organo di controllo e soggetto incaricato alla Revisione
8 Perdita della qualità di associato	19 Esercizi sociali e bilancio
9 Organi	20 Organismi operativi periferici
10 Componenti	21 Scioglimento e liquidazione
11 Convocazione dell'assemblea	22 Norme applicabili



Gli articoli del Regolamento sono 17:

Disposizioni generali

- 1 Scopi e finalità
- 2 Attività dei volontari
- 3 Modalità di iscrizione
- 4 Requisiti di iscrizione
- 5 Spese dell'Associazione
- 6 Tutela del volontario
- 7 Cessazione dell'attività
- 8 Perdita della qualità di associato

Struttura organizzativa

- 9 Organi dell'Associazione
- 10 Organismi operativi periferici

Norme di comportamento dei volontari

- 11 Indicazioni generali
- 12 Comportamento in caso di interventi esterni ed esercitazioni
- 13 Abbigliamento

Informazioni operative

- 14 Sede
 - 15 Mezzi di comunicazione
 - 16 Approvazione, attuazione e variazione del Regolamento
 - 17 Norme applicabili
-



Il dialogo con gli stakeholder

I canali di comunicazione

Per lo svolgimento delle attività proprie dell'Associazione, la comunicazione con i propri stakeholder risulta essere elemento fondamentale dell'offerta di servizi di qualità. Per tale ragione, l'Associazione si impegna costantemente nel miglioramento degli strumenti di comunicazione già esistenti, e nel crearne di nuovi al fine di aumentare la propria presenza sul territorio e favorire la collaborazione tra i volontari. L'obiettivo è sia quello di rafforzare i canali tramite i quali diffondere le informazioni, sia il modo per rispondere prontamente alle varie sollecitazioni.

Attualmente, l'Associazione dispone dei seguenti canali:



SITO INTERNET

<http://www.asproc.it/index.html>



PAGINA FACEBOOK

<https://www.facebook.com/pg/asproc.official/>



NEWSLETTER AGLI ISCRITTI A MEZZO MAIL



Obiettivi raggiunti

L'attività svolta dall'Associazione dipende in larga parte dalla collaborazione con la Protezione civile, in collaborazione con la quale si attiva per far fronte alle emergenze presenti sul territorio. Accanto a tale impegno, l'Associazione si impegna con costanza a diffondere i principi guida del proprio operato ed offrire ai propri membri una completa e continua formazione.

Inoltre, grazie al parziale utilizzo del contributo ottenuto dal Dipartimento della Protezione civile, l'Associazione si è dotata di un camper per gli interventi sul territorio.

Operativamente, tali impegni vengono generalmente messi in atto con l'organizzazione di eventi, oltre a garantire giornalmente la propria presenza attiva sul territorio per le emergenze.

Di seguito una breve rappresentazione degli eventi salienti dell'anno:

Decreto 2580 del 25 febbraio 2021 la Regione Lombardia iscrive A.S.Pro.C. nell'elenco regionale dei soggetti di rilevanza per il sistema di Protezione Civile Lombardo grazie al progetto dell' OOP Lombardia.

Deliberazione degli esiti del gruppo di lavoro associativo sui tema "Modelli operativi in emergenza" revisione finale 2021

Conclusione progetto di finanziamento ottenuto dal Dipartimento di Protezione Civile relativo all'ampliamento dei mezzi operativi (contratto di manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi).

Corso base per i volontari della protezione civile nei mesi di Giugno e Luglio 2021 in collaborazione con ISPRO: 28 ore su 7 serate; 191 partecipanti, 155 attestati rilasciati.

Corso di Formazione base sulla Salute e sulla Sicurezza nel mese di Settembre 2021 in collaborazione con ISPRO: 16 ore su 4 serate; 156 partecipanti, 141 attestati rilasciati.

Corso per Coordinatori di Assistenti Sociali di Protezione civile nel mese di Ottobre 2021 in collaborazione con ISPRO: 8 ore in FAD su 2 serate e 16 ore in presenza; 28 partecipanti ed attestati rilasciati.

Costituzione dell'Organismo Operativo Periferico delle Marche nel mese di Ottobre 2021



Progetti futuri



Nel gennaio 2022 l'Associazione rinnova il Consiglio di Presidenza Nazionale per il mandato 2022-2024, si rimanda pertanto alle determinazioni del futuro Consiglio le progettualità e le relative scelte programmatiche al di fuori delle ordinarie attività associative per l'anno 2022.

Il Tavolo della Commissione Nazionale del Volontariato di Protezione Civile ha ufficializzato la partecipazione di A.S.Pro.C. insieme a Misericordie, Psicologi per i Popoli e ANPAS quale organizzatore e portavoce delle linee guida e documenti degli Stati Generali del Volontariato che si terranno a giugno 2022 a Roma.



Bilancio 2021

a. Stato patrimoniale

Stato Patrimoniale - ATTIVO	31/12/2021	31/12/2020
A) Quote associative o apporti ancora dovuti		
Totale quote associative o apporti ancora dovuti (A):	€ 0,00	€ 0,00
B) Immobilizzazioni:		
I - Immobilizzazioni immateriali:		
1) costi di impianto e di ampliamento:	€ 0,00	€ 0,00
2) costi di sviluppo:	€ 0,00	€ 0,00
3) diritti di brevetto industriale, e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	€ 0,00	€ 0,00
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili:	€ 656,00	€ 749,00
5) avviamento:	€ 0,00	€ 0,00
6) immobilizzazioni in corso e acconti:	€ 0,00	€ 0,00
7) altre:	€ 0,00	€ 0,00
Totale immobilizzazioni immateriali:	€ 656,00	€ 749,00
II - Immobilizzazioni materiali:		
1) terreni e fabbricati:	€ 0,00	€ 0,00
2) impianti e macchinari:	€ 0,00	€ 0,00
3) attrezzature:	€ 0,00	€ 0,00
4) altri beni:	€ 40.135,00	€ 55.503,00
5) immobilizzazioni in corso e acconti:	€ 0,00	€ 0,00
Totale immobilizzazioni materiali:	€ 40.135,00	€ 55.503,00
III - Immobilizzazioni finanziarie:	€ 0,00	€ 0,00
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
b) imprese collegate	€ 0,00	€ 0,00
c) altre imprese	€ 0,00	€ 0,00
Totale partecipazioni:	€ 0,00	€ 0,00
2) Crediti:		
a) imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	€ 0,00	€ 0,00
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	€ 0,00	€ 0,00
Totale crediti imprese controllate:	€ 0,00	€ 0,00
b) imprese collegate	€ 0,00	€ 0,00
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	€ 0,00	€ 0,00
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	€ 0,00	€ 0,00
Totale crediti imprese collegate:	€ 0,00	€ 0,00
c) verso altri enti del Terzo settore	€ 0,00	€ 0,00
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	€ 0,00	€ 0,00
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	€ 0,00	€ 0,00
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore:	€ 0,00	€ 0,00
d) verso altri	€ 0,00	€ 0,00
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	€ 0,00	€ 0,00
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	€ 0,00	€ 0,00
Totale crediti verso altri:	€ 0,00	€ 0,00



	Totale crediti:	€ 0,00	€ 0,00
	3) Altri titoli:	€ 0,00	€ 0,00
	Totale immobilizzazioni finanziarie:		
	Totale immobilizzazioni (B):	€ 40.791,00	€ 56.252,00
C) Attivo circolante:			
	I - Rimanenze:	€ 0,00	€ 0,00
	1) materie prime, sussidiarie e di consumo	€ 0,00	€ 0,00
	2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	€ 0,00	€ 0,00
	3) lavori in corso su ordinazione	€ 0,00	€ 0,00
	4) prodotti finiti e merci	€ 0,00	€ 0,00
	5) acconti	€ 0,00	€ 0,00
	Totale rimanenze:		
	II - Crediti		
	1) verso utenti e clienti		
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	€ 0,00	€ 0,00
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	€ 0,00	€ 0,00
	Totale crediti verso utenti e clienti:	€ 0,00	€ 0,00
	2) verso associati e fondatori		
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	€ 0,00	€ 0,00
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	€ 0,00	€ 0,00
	Totale crediti verso associati e fondatori:	€ 0,00	€ 0,00
	3) verso enti pubblici		
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	€ 0,00	€ 14.402,00
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	€ 0,00	€ 0,00
	Totale crediti verso enti pubblici:	€ 0,00	€ 14.402,00
	4) verso soggetti privati per contributi		
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	€ 0,00	€ 0,00
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	€ 0,00	€ 0,00
	Totale crediti verso soggetti privati per contributi:	€ 0,00	€ 0,00
	5) verso enti della stessa rete associativa		
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	€ 0,00	€ 0,00
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	€ 0,00	€ 0,00
	Totale crediti verso enti della stessa rete associativa:	€ 0,00	€ 0,00
	6) verso enti del Terzo settore		
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	€ 0,00	€ 0,00
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	€ 0,00	€ 0,00
	Totale crediti verso enti del Terzo settore:	€ 0,00	€ 0,00
	7) verso imprese controllate		
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	€ 0,00	€ 0,00
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	€ 0,00	€ 0,00
	Totale crediti verso imprese controllate:	€ 0,00	€ 0,00
	8) verso imprese collegate		
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	€ 0,00	€ 0,00
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	€ 0,00	€ 0,00
	Totale crediti verso imprese collegate:	€ 0,00	€ 0,00
	9) crediti tributari		
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	€ 0,00	€ 0,00



<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	€ 0,00	€ 0,00
Totale crediti tributari:	€ 0,00	€ 0,00
10) da 5 per mille		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	€ 0,00	€ 0,00
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	€ 0,00	€ 0,00
Totale crediti da 5 per mille:	€ 0,00	€ 0,00
11) da imposte anticipate		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	€ 0,00	€ 0,00
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	€ 0,00	€ 0,00
Totale crediti da imposte anticipate:	€ 0,00	€ 0,00
12) verso altri		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	€ 195,00	€ 195,00
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	€ 0,00	€ 0,00
Totale crediti verso altri:	€ 195,00	€ 195,00
Totale crediti:	€ 195,00	€ 14.597,00
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
	€ 0,00	€ 0,00
1) partecipazioni in imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
2) partecipazioni in imprese collegate	€ 0,00	€ 0,00
3) altri titoli	€ 0,00	€ 0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immob.:		
IV - Disponibilità liquide:		
1) depositi bancari e postali:	€ 6.636,00	€ 36.034,00
2) assegni:	€ 0,00	€ 0,00
3) denaro e valori in cassa:	€ 0,00	€ 0,00
Totale disponibilità liquide:	€ 6.636,00	€ 36.034,00
Totale attivo circolante (C):	€ 6.831,00	€ 50.631,00
D) Ratei e risconti attivi:		
Totale ratei e risconti attivi (D):	€ 1.734,00	€ 1.073,00
TOTALE ATTIVO	€ 49.356,00	€ 107.956,00

Stato Patrimoniale - PASSIVO	31/12/2021	31/12/2020
A) Patrimonio netto:		
I - Fondo di dotazione dell'ente:	€ 0,00	€ 0,00
II - Patrimonio vincolato	€ 0,00	€ 0,00
1) riserve statutarie	€ 0,00	€ 0,00
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ 0,00	€ 0,00
3) riserve vincolate destinate da terzi	€ 0,00	€ 0,00
Totale patrimonio vincolato:		
III - Patrimonio libero:		
1) riserve di utili o avanzi di gestione:	€ 11.841,00	€ 12.030,00
2) altre riserve:	€ 0,00	€ 0,00
Totale patrimonio libero:	€ 11.841,00	€ 12.030,00



IV - Avanzo/Disavanzo d'esercizio:	-€ 1.598,00	-€ 190,00
Totale patrimonio netto (A):		
	€ 10.243,00	€ 11.840,00
B) Fondi per rischi e oneri:		
	€ 0,00	€ 0,00
1) per trattamento acquiscenza e obblighi simili	€ 0,00	€ 0,00
2) per imposte, anche differite	€ 0,00	€ 0,00
3) altri	€ 0,00	€ 0,00
Totale fondi per rischi e oneri (B):		
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato:		
	€ 0,00	€ 0,00
D) Debiti:		
1) debiti verso banche		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	€ 0,00	€ 0,00
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	€ 0,00	€ 0,00
Totale debiti verso banche:		
	€ 0,00	€ 0,00
2) debiti verso altri finanziatori		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	€ 0,00	€ 0,00
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	€ 0,00	€ 0,00
Totale debiti verso altri finanziatori:		
	€ 0,00	€ 0,00
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	€ 0,00	€ 0,00
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	€ 0,00	€ 0,00
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti:		
	€ 0,00	€ 0,00
4) debiti verso enti della stessa rete associativa		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	€ 0,00	€ 0,00
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	€ 0,00	€ 0,00
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa:		
	€ 0,00	€ 0,00
5) debiti per erogazioni liberali condizionate		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	€ 0,00	€ 0,00
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	€ 0,00	€ 0,00
Totale per erogazioni liberali condizionate:		
	€ 0,00	€ 0,00
6) acconti		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	€ 0,00	€ 0,00
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	€ 0,00	€ 0,00
Totale per acconti:		
	€ 0,00	€ 0,00
7) debiti verso fornitori		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	€ 888,00	€ 1.756,00
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	€ 0,00	€ 0,00
Totale debiti verso fornitori:		
	€ 888,00	€ 1.756,00
8) debiti verso imprese controllate e collegate		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	€ 0,00	€ 0,00
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	€ 0,00	€ 0,00
Totale debiti verso imprese controllate e collegate:		
	€ 0,00	€ 0,00
9) debiti tributari		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	€ 503,00	€ 0,00



<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	€ 0,00	€ 0,00
Totale debiti tributari:	€ 503,00	€ 0,00
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale:		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	€ 0,00	€ 0,00
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	€ 0,00	€ 0,00
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale:	€ 0,00	€ 0,00
11) debiti verso dipendenti e collaboratori:		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	€ 0,00	€ 0,00
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	€ 0,00	€ 0,00
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori:	€ 0,00	€ 0,00
12) altri debiti:		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	€ 0,00	€ 596,00
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	€ 0,00	€ 0,00
Totale altri debiti:	€ 0,00	€ 596,00
Totale debiti (D):	€ 1.391,00	€ 2.352,00
E) Ratei e risconti passivi:	€ 37.722,00	€ 93.764,00
TOTALE PASSIVO	€ 49.356,00	€ 107.956,00



b. Rendiconto della gestione a proventi e oneri

ONERI E COSTI			PROVENTI E RICAVI		
A) Costi e oneri <u>da attività di interesse generale:</u>	2021	2020	A) Ricavi, rendite e proventi <u>da attività di interesse generale:</u>	2021	2020
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci:	€ 0,00	€ 0,00	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	€ 11.150,00	€ 10.806,00
2) Servizi:	€ 55.043,00	€ 3.125,00	2) Proventi dagli associati per attività mutualistiche	€ 0,00	€ 0,00
3) Godimento di beni di terzi:	€ 0,00	€ 0,00	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ 0,00	€ 0,00
4) Personale:	€ 0,00	€ 0,00	4) Erogazioni liberali	€ 0,00	€ 840,00
5) Ammortamenti:	€ 15.368,00	€ 12.234,00	5) Proventi del 5 per mille	€ 0,00	€ 0,00
6) Accantonamenti per rischi ed oneri:	€ 0,00	€ 0,00	6) Contributi da soggetti privati	€ 0,00	€ 0,00
7) Oneri diversi di gestione:	€ 3.338,00	€ 0,00	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ 0,00	€ 0,00
8) Rimanenze iniziali:	€ 0,00	€ 0,00	8) Contributi da enti pubblici	€ 67.526,00	€ 11.428,00
			9) Proventi da contratti con enti pubblici	€ 0,00	€ 0,00
			10) Altri ricavi, rendite e proventi	€ 1,00	€ 0,00
			11) Rimanenze finali	€ 0,00	€ 0,00
Totale costi e oneri <u>da attività di interesse generale:</u>	€ 73.749,00	€ 15.359,00	Totale ricavi, rendite e proventi <u>da attività di interesse generale:</u>	€ 78.677,00	€ 23.074,00
			Avanzo/Disavanzo <u>da attività di interesse generale (+/-)</u>	€ 4.928,00	€ 7.715,00
B) Costi e oneri <u>da attività diverse:</u>	2021	2020	B) Ricavi, rendite e proventi <u>da attività diverse:</u>	2021	2020
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci:	€ 0,00	€ 0,00	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ 0,00	€ 0,00
2) Servizi:	€ 0,00	€ 0,00	2) Contributi da soggetti privati	€ 0,00	€ 0,00
3) Godimento di beni di terzi:	€ 0,00	€ 0,00	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ 0,00	€ 0,00
4) Personale:	€ 0,00	€ 0,00	4) Contributi da enti pubblici	€ 0,00	€ 0,00
5) Ammortamenti:	€ 0,00	€ 0,00	5) Proventi da contratti con enti pubblici	€ 0,00	€ 0,00
6) Accantonamenti per rischi ed oneri:	€ 0,00	€ 0,00	6) Altri ricavi, rendite e proventi	€ 0,00	€ 0,00
7) Oneri diversi di gestione:	€ 0,00	€ 0,00	7) Rimanenze finali	€ 0,00	€ 0,00
8) Rimanenze iniziali:	€ 0,00	€ 0,00			
Totale costi e oneri <u>da attività diverse:</u>	€ 0,00	€ 0,00	Totale ricavi, rendite e proventi <u>da attività diverse:</u>	€ 0,00	€ 0,00
			Avanzo/Disavanzo <u>da attività diverse (+/-)</u>	€ 0,00	€ 0,00
C) Costi e oneri <u>da attività di raccolta fondi:</u>	2021	2020	C) Ricavi, rendite e proventi <u>da attività di raccolta fondi:</u>	2021	2020



1) Oneri per raccolte fondi abituali:	€ 0,00	€ 0,00	1) Proventi per raccolte fondi abituali:	€ 0,00	€ 0,00
2) Oneri per raccolte fondi occasionali:	€ 0,00	€ 0,00	2) Proventi per raccolte fondi occasionali:	€ 0,00	€ 0,00
3) Altri oneri:	€ 0,00	€ 0,00	3) Altri proventi:	€ 0,00	€ 0,00
Totale Costi e oneri da attività di raccolta fondi:	€ 0,00	€ 0,00	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi:	€ 0,00	€ 0,00
			Avanzo/Disavanzo da attività di raccolta fondi (+/-)	€ 0,00	€ 0,00
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali:	2021	2020	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali:	2021	2020
1) Su rapporti bancari:	€ 0,00	€ 0,00	1) Da rapporti bancari:	€ 0,00	€ 0,00
2) Su prestiti:	€ 0,00	€ 0,00	2) Da altri investimenti finanziari:	€ 0,00	€ 0,00
3) Da patrimonio edilizio:	€ 0,00	€ 0,00	3) Da patrimonio edilizio:	€ 0,00	€ 0,00
4) Da altri beni patrimoniali:	€ 0,00	€ 0,00	4) Da altri beni patrimoniali:	€ 0,00	€ 0,00
5) Accantonamenti per rischi ed oneri:	€ 0,00	€ 0,00	5) Altri proventi:	€ 0,00	€ 0,00
6) Altri oneri:	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali:	€ 0,00	€ 0,00	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali:	€ 0,00	€ 0,00
			Avanzo/Disavanzo da attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	€ 0,00	€ 0,00
E) Costi e oneri di supporto generale:	2021	2020	E) Proventi di supporto generale:	2021	2020
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e di merci:	€ 0,00	€ 0,00	1) Proventi da distacco del personale:	€ 0,00	€ 0,00
2) Servizi:	€ 6.433,00	€ 7.477,00	2) Altri proventi di supporto generale:	€ 0,00	€ 6,00
3) Godimento di beni di terzi:	€ 0,00	€ 0,00			
4) Personale:	€ 0,00	€ 0,00			
5) Ammortamenti:	€ 93,00	€ 93,00			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri:	€ 0,00	€ 0,00			
7) Altri oneri:	€ 0,00	€ 341,00			
Totale costi e oneri da attività di interesse generale:	€ 6.526,00	€ 7.911,00	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale:	€ 0,00	€ 6,00
			Avanzo/Disavanzo da attività di supporto generale (+/-)	-€ 6.526,00	-€ 7.905,00
Totale oneri e costi	€ 80.275,00	€ 23.270,00	Totale proventi e ricavi	€ 78.677,00	€ 23.080,00
			Avanzo/Disavanzo prima delle imposte (+/-)	-€ 1.598,00	-€ 190,00
			Imposte (+/-)		
			Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-)	-€ 1.598,00	-€ 190,00



c. Commento ai prospetti di bilancio

Al fine di garantire la comprensione dei prospetti appena presentati, si illustrano i principi contabili ed i criteri di valutazione utilizzati; si fornisce infine un breve commento alle poste più rilevanti.

Principi contabili e criteri di valutazione

In data 18/4/2020 è stato pubblicato in Gazzetta ufficiale il Decreto del Ministero del Lavoro emanato il 5/3/2020 e contenente i nuovi schemi di bilancio previsti dal co. 3 dell'art. 3 del D. Lgs. 117/2017 (Codice del terzo settore); tali schemi sono obbligatori dall'esercizio chiuso al 31/12/2021.

Si fa presente che tali nuovi schemi si presentano sostanzialmente analoghi a quelli qui utilizzati negli esercizi precedenti e redatti in conformità ai principi dettati nel tavolo congiunto Agenzia per il Terzo settore –Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (CNDCEC) - Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Laddove necessario, si è provveduto ad effettuare le opportune riclassificazioni delle poste di bilancio che trovano accoglienza nelle diverse voci presenti nei nuovi schemi.

Il bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione ed il risultato di gestione. Lo schema di Rendiconto della gestione a proventi e oneri è stato elaborato al fine di dare una chiara rappresentazione delle attività svolte dall'Associazione dei risultati raggiunti, in particolare i proventi e gli oneri delle attività tipiche risultano classificati in base alla loro provenienza. I prospetti sono redatti in unità di euro.

Nella redazione del rendiconto, l'Associazione ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi. In particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza; esso si fonda sulla irrilevanza delle dinamiche finanziarie rispetto alla rappresentazione del valore economico. Pertanto, i proventi e gli oneri devono essere rappresentati nel rendiconto della gestione dell'esercizio in cui essi hanno trovato giustificazione economica.

Negli enti no profit (Enp) il principio della competenza economica assume una connotazione più estesa di quanto non avvenga nelle aziende lucrative. Laddove siano



ravvisabili prestazioni sinallagmatiche, ossia prestazioni caratterizzate dalla presenza di uno scambio con il quale le parti si obbligano ad effettuare reciproci adempimenti, è opportuno identificare – come solitamente avviene nella prassi delle imprese - i costi di competenza dell'esercizio (definizione relativa) in funzione della correlazione di essi con i ricavi conseguiti nello stesso periodo di tempo (definizione assoluta).

Qualora non sia rinvenibile un ricavo immediato o mediato la competenza economica dei costi deve essere individuata non già in relazione al ricavo conseguito bensì quando: il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato; l'erogazione è avvenuta, si è cioè verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà o di godimento (nel caso di beni e servizi destinati a collettività individuate), ovvero il bene o il servizio è divenuto di pubblico beneficio o dominio (nel caso di attività a beneficio diffuso, quali le attività di ricerca, culturali ecc.).

La partecipazione del costo al processo produttivo si realizza quando:

- i costi sostenuti in un esercizio riguardano fattori che hanno la loro utilità nell'esercizio stesso ovvero, non ne sia identificabile o valutabile la futura utilità;
- la competenza economica dei costi può essere determinata anche sulla base di assunzioni del flusso dei costi (per esempio, l'utilizzo dei criteri del Fifo, Lifo o costo medio ponderato per la valutazione delle merci) o, in mancanza di una più diretta associazione, per ripartizione dell'utilità o funzionalità pluriennale su base razionale e sistematica (per esempio, l'ammortamento per la ripartizione sistematica dei beni aventi utilità pluriennale);
- viene meno o non sia più identificabile o valutabile la futura utilità o funzionalità dei fattori produttivi i cui costi erano stati sospesi in esercizi precedenti;
- l'associazione al processo produttivo o la ripartizione della utilità su base razionale e sistematica non siano di sostanziale rilevanza.

I proventi degli Enp sono di norma non correlati alle attività di carattere istituzionale da queste svolte secondo una logica sinallagmatica. Donazioni, contributi ed altri proventi di natura non corrispettiva, devono essere iscritti nel rendiconto della gestione dell'esercizio in cui questi sono riscossi, ovvero nell'esercizio in cui il titolo alla riscossione ha carattere giuridico.

Qualora sia ravvisabile una correlazione tra proventi comunque di natura non corrispettiva (donazioni e contributi) con specifiche attività dell'Enp, questi possono essere correlati con gli oneri dell'esercizio. Detta correlazione costituisce un corollario fondamentale del principio di competenza economica dei fatti gestionali caratterizzanti le attività istituzionali degli Enp ed esprime la necessità di contrapporre agli oneri dell'esercizio, siano essi certi o presunti, i relativi proventi. Tale correlazione si realizza:

- a) per associazione di causa ad effetto tra proventi e oneri. L'associazione può essere effettuata analiticamente e direttamente;



- b) per imputazione diretta di proventi al rendiconto della gestione dell'esercizio o perché associati al tempo o perché sia cessata la correlazione con l'onere;
- c) per imputazione indiretta di proventi al rendiconto della gestione dell'esercizio o perché associati al tempo o perché pur non essendo correlabili ad uno specifico onere sono comunque correlabili ad una o più attività dell'esercizio (Principio contabile n. 1 per gli Enti no profit emanato dal tavolo congiunto Agenzia per il Terzo settore –CNDCEC – OIC).

Criteria di valutazione delle singole poste di bilancio

Immobilizzazioni materiali e immateriali: le immobilizzazioni materiali e immateriali sono iscritte al costo d'acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione e dell'IVA in quanto non recuperabile e sono esposte al netto degli ammortamenti accumulati. Le immobilizzazioni vengono sistematicamente ammortizzate. Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono svalutate in caso di perdita durevole di valore.

Disponibilità liquide: le disponibilità liquide sono rappresentate dalle giacenze di cassa e dai depositi presso gli Istituti di credito. Sono iscritte al valore nominale in quanto rappresentativo del valore di realizzo delle stesse.

Crediti: i crediti sono inizialmente iscritti al loro valore nominale. L'adeguamento al valore di realizzo è eventualmente ottenuto mediante apposito fondo svalutazione per tenere conto dei rischi specifici e delle situazioni di dubbia esigibilità. Non esistono crediti in valuta diversa dalla valuta di conto del rendiconto.

Ratei e risconti: i ratei ed i risconti, sono stati calcolati in relazione alla competenza economica dei costi e dei ricavi.

Debiti e Fondi per rischi e oneri: i debiti sono rilevati al loro valore nominale considerato quale valore di presunta estinzione degli stessi. I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'esatto ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima sulla base degli elementi disponibili alla data di redazione del rendiconto. Non sussistono debiti in valuta differenti dall'euro.

Proventi e Oneri: i proventi e gli oneri dell'esercizio sono contabilizzati per competenza.

Imposte dell'esercizio: le imposte dell'esercizio sono calcolate in base alla normativa fiscale vigente.



Stato patrimoniale

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da costi sostenuti per il marchio per residui euro 656,00. I relativi al marchio sono ammortizzati utilizzando un'aliquota pari al 10%.

Si fa presente che rispetto agli schemi di bilancio adottati nel precedente esercizio, i nuovi schemi prevedono l'esposizione delle immobilizzazioni al netto del relativo fondo di ammortamento; nella precedente esposizione, invece, erano esposti i costi storici dei diversi conti immobilizzati, ai quali veniva sottratto il totale dei fondi ammortamento di competenza dell'esercizio.

Ciò ha comportato una modifica espositiva delle voci, ma non una modifica relativa ai valori corrispondenti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da costi sostenuti per l'acquisto di un caravan per residui euro 18.200,00, di una Dacia Duster per euro 14.976,00 e pc, tablet, cellulari ecc per euro 6.959,00.

Con decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della protezione civile, repertorio 5148 del 27/12/2018, è stata approvata la proposta progettuale presentata dalla nostra Associazione allo scopo di veder finanziato l'acquisto di beni di investimento. Il progetto prevede una spesa complessiva di euro 75.797,47 destinati all'acquisto del camper, dell'autovettura e dell'altra strumentazione precedentemente elencata idonea allo svolgimento delle attività di concorso al soccorso della popolazione civile. Il finanziamento approvato ammonta ad euro 72.007,60 pari al 95% dell'investimento; la differenza pari ad euro 3.789,87 resta a carico dell'Associazione e potrà essere coperta utilizzando le risorse accantonate negli esercizi precedenti.

Le immobilizzazioni materiali vengono ammortizzate applicando l'aliquota del 20%.

Per quanto riguarda l'esposizione di tali voci, vale quanto detto per le immobilizzazioni immateriali.

Crediti

I crediti ammontano a complessivi euro 195,00 e sono interamente costituiti da depositi cauzionali versati. Si fa presente inoltre che il credito vantato verso la Protezione per saldo contribuito in conto capitale per acquisto beni materiali si è interamente esaurito nel corso dell'esercizio.



Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a complessivi euro 6.636,00 interamente costituite da giacenze sul conto corrente bancario.

Ratei e risconti attivi

I risconti attivi relativi a costi di competenza dell'esercizio precedente ammontano ad euro 1.734,00.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta ad euro 10.243,00 ed è costituito da avanzi di gestione degli esercizi precedenti per euro 11.841,00, mentre il risultato economico negativo dell'esercizio è pari ad euro 1.598,00.

Fondo trattamento di fine rapporto

L'Associazione non ha occupato dipendenti.

Debiti

I debiti ammontano a complessivi euro 1.391,00 e sono così composti:

- debiti verso fornitori per euro 888,00;
- debiti tributari per euro 503,00 relativi a ritenute d'acconto.

Ratei e risconti passivi

I risconti passivi ammontano ad euro 37.722,00, interamente relativi alla parte di contributo in conto capitale afferente l'acquisto dei beni materiali.

Rendiconto della gestione a proventi e oneri

Lo schema di rendiconto utilizzato prevede la ripartizione dell'attività in aree gestionali così articolate:



- attività di interesse generale: si tratta dell'attività istituzionale svolta seguendo le indicazioni previste dallo statuto e rientrante nelle fattispecie previste dall'art. 5 del Codice del Terzo settore;
- attività diverse: gli enti del Terzo settore possono esercitare attività diverse da quelle di cui all'art. 5, a condizione che l'atto costitutivo o lo statuto lo consentano e siano secondari e strumentali rispetto alle attività di interesse generale;
- attività di raccolta fondi: si tratta di attività svolte nel tentativo di ottenere contributi ed elargizioni in grado di garantire la disponibilità di risorse finanziarie per realizzare attività funzionali e strumentali al perseguimento dei fini istituzionali;
- attività di gestione finanziaria e patrimoniale strumentali all'attività istituzionale;
- attività di supporto generale: si tratta dell'attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne assicura la continuità.

Oneri e proventi da attività di interesse generale

Nel corso del 2021 l'Associazione ha realizzato i seguenti proventi:

- proventi da quote associative e apporti dei fondatori per euro 11.150,00;
- contributi da enti pubblici: il totale pari ad euro 67.526,00 è così composto:
 - quota di competenza dei contributi in conto capitale erogati dalla Protezione civile a fronte dell'acquisto dei beni materiali. Il contributo complessivamente riconosciuto viene imputato per competenza a sterilizzazione indiretta parziale delle ammortamenti dei beni cui si riferisce, per euro 14.402,00;
 - altri contributi erogati dalla Protezione civile che si riferiscono a contributi relativi a manutenzioni per euro 3.987,00 e di contributi relativi alla formazione per euro 49.137,00;
- altri ricavi e proventi pari ad euro 1.

Nel corso del 2021 l'Associazione ha sostenuto i seguenti oneri:

- costi per servizi pari a complessivi euro 55.043,00, interamente riferibili al progetto formazione;
- ammortamenti pari ad euro 15.368,00, relativi alla strumentazione necessaria allo svolgimento dell'attività di interesse generale;
- oneri diversi di gestione pari a complessivi euro 3.338,00.



Oneri e proventi da attività diverse

Nel corso del 2021 non sono state poste in essere attività nelle aree citate.

Oneri e proventi da attività di raccolta fondi

Nel corso del 2021 non sono state poste in essere attività nelle aree citate.

Oneri e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

Nel corso del 2021 non sono state poste in essere attività nelle aree citate.

Oneri di supporto generale

Gli oneri di supporto generale ammontano a complessivi euro 6.526,00 e sono costituiti per euro 6.433,00 da costi per servizi - tra cui figurano le spese professionali, i rimborsi spese per organi istituzionali e le spese bancarie - e da euro 93,00 da ammortamenti.

Il risultato economico dell'esercizio 2021 è stato negativo per euro 1.598,00.

* * *

Vi invitiamo quindi ad approvare il presente bilancio deliberando di coprire il risultato economico negativo dell'esercizio con i risultati positivi portati a nuovo nei precedenti esercizi.

Roma, il 29 gennaio 2022

Il Consiglio di Presidenza

